

«Nodi», il progetto di auto-narrazione di una comunità

L'artista Isabella Bordoni è il motore di una piattaforma di «cittadinanza poetica», che prende forma a Castenaso

Nel mese di febbraio gli abitanti di Castenaso si sono visti recapitare a casa una mappa, stampata in 6.000 copie, che li invitava a partecipare al progetto Nodi. Figure del legame, indicando i propri luoghi del cuore all'interno del territorio dove abitano. Un'iniziativa legata a esperienze simili condotte a Vignola e Milano, che oggi presenterà pubblicamente i risultati ottenuti per tutta la giornata, dall'alba al tramonto. Il progetto è stato ideato e coordinato da Isabella Bordoni, attiva nella scena artistica da metà anni 80 e già motore di piattaforme collaborative e di pratiche di «cittadinanza poetica». Si parte con una passeggiata naturalistica di buon mattino, ritrovo alle 6,30 in Piazza Zapelloni, che si snoderà nel Lungo Idice e nel Parco fluviale sino al Parco della Chiusa, dove alle 9,30 ci sarà una piccola colazione comunitaria. Poi, alle 10,30, al Cinema Italia proiezione del docu-film Entroterra Giambellino, seguita da racconti dal presente legati a Castenaso e conversazione con il pubblico. «Nodi - racconta la Bordoni - è un progetto artistico-territoriale, attraverso l'attivazione di reti di comunità già esistenti o da creare, per rafforzare e indirizzare la vocazione territoriale di un luogo come Castenaso che soffre della mancanza di un centro storico attrattore e aggregatore di comunità, che soffre della vicinanza con Bologna che indebolisce il tessuto locale tra adulti e giovani producendo un buco generazionale con assenza di giovani dalla vita pubblica. Un progetto verso la ricucitura paesaggistica e intergenerazionale, che cerca di avviare pratiche di interpretazione di nuove esperienze di socialità, urbane ed extraurbane, e di paesaggio». Accompagnato da una specifica pagina Facebook, il progetto, dopo un pranzo al sacco alle 13 nel giardino del Centro Suelo, riprenderà dalle 14,30 alle 18,30 con un tour degli atelier disseminati tra Castenaso, Villanova e Marano. Laboratori, luoghi di ritrovo e di lavoro, giardini e garage di artisti che operano a Castenaso e che apriranno le porte al pubblico. La Giornata del Paesaggio e degli Atelier - continua la Bordoni - è un atto di autonarrazione di una comunità di abitanti, che per farlo inventa una giornata che non c'era e apre un patto civico per la propria visibilità e messa a valore del bene paesaggio e del bene creatività». Conclusione alle 19 a Casa Bondi con brindisi inaugurale del Primo Fondo mappale di cartografia affettiva degli abitanti, ricognizione dei luoghi a cui i cittadini di Castenaso sono più legati. Per informazioni 338/8456337.

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA